

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4480 del 07/09/2023
Oggetto	DEMANIO SUOLI AREA OVEST - Archiviazione di concessione per l'occupazione di area demaniale del fiume Po in comune di Sorbolo Mezzani (PR) - Procedimento PRPPT0310 - Pratica 31859/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4651 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ARCHIVIAZIONE DI CONCESSIONE
PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME PO IN
COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR) LOCALITA' MEZZANI -
PROCEDIMENTO PRPPT0310**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la L.R. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);

DATO ATTO CHE

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

PREMESSO che presso gli Uffici del Servizio scrivente risulta istanza giacente, assunta al prot. regionale n. PGDG/1963/0 del 05/07/1963, procedimento **PRPPT0310**, con cui la Ditta Mori Bianca (P.I.V.A 01892280346) ha chiesto il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area demaniale corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Sorbolo Mezzani località Mezzani (PR);

RICHIAMATI gli artt 13 e 15 della LR 7/2004 che definiscono i criteri di rilascio e ne dispongono lo stesso e l'utilizzo delle aree demaniali in conformità agli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale;

RILEVATO CHE

- da visura camerale la Ditta Mori Bianca (P.I.V.A 01892280346) risulta cancellata in data 09/02/2001 in quanto ha cessato ogni attività ai sensi dell'art. 2490 cc.,
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con Decreto n. 96/2022 del 02/08/2022, ha approvato il Programma d'Azione per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 - "Rinaturazione dell'Area del Po" inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove sono previsti interventi ricadenti nelle seguenti categorie, ripristino morfologico, interventi naturalistici e gestione dei sedimenti, per garantire il mantenimento e/o il recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo, e quindi favorire, ovunque possibile, l'evoluzione naturale del fiume, recuperarne la continuità ecologica e ripristinare ed ampliare le aree naturali fluviali e ripariali;
- la Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica con nota assunta al protocollo Arpae al n. 201686 del 07/12/2022, poi ribadita e prorogata con altra comunicazione pervenuta con protocollo Arpae n. 145430 del 25/08/2023, ha trasmesso note dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, dove si chiede di voler temporaneamente sospendere, fino al 30/06/2024, il rilascio di nuove concessioni o il rinnovo di quelle in essere nelle aree del demanio idrico ricompreso nei siti di intervento individuati nell'ambito del Progetto "Rinaturazione dell'Area del Po";
- AIPo con nota assunta al protocollo Arpae al n. 139593 del 10/08/2023 ha indetto CdS alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali nell'ambito del progetto PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'Area del

Po. finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dello stralcio prioritario dell'investimento M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio,

RESO NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma, con sede in Piazzale della Pace, 1 a Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

CONSIDERATO, che non ricorrano motivi ostativi alla chiusura del procedimento PRPPT0310 e all'archiviazione del relativo fascicolo contenente l'istanza di concessione assunta al prot. regionale n. PGDG/1963/0 del 05/07/1963;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di disporre** la chiusura del procedimento PRPPT0310 e l'**archiviazione** della relativa pratica;
- 2) **di dare atto** che il presente provvedimento non può essere notificato per cessazione attività come da visura camerale;
- 3) **di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui

alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- 4) ***di dare, infine, atto*** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

dott. Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.